

## COMUNICATO STAMPA

ALLA REDAZIONE  
VALLE TELESINA DE  
IL SANNIO QUOTIDIANO  
TELESE TERME-

Egregio Direttore,

accolgo ben volentieri l'invito dell'avv. Ernesto Aceto, pubblicato ieri (18.5.2012) a partecipare ad una riflessione franca ed aperta, attraverso le colonne del suo giornale, sul nuovo assetto politico-amministrativo della giunta e del consiglio comunale di Solopaca.

All'Avv. Ernesto Aceto va un plauso incondizionato per aver dato avvio a questo interessante confronto libero e democratico.

C'è da dire che il “ *terremoto politico* ” realizzato in questi giorni a Solopaca, come del resto deve essere un autentico terremoto, è stato improvviso, sorprendente e traumatico.

Evidentemente, mentre in superficie tutto sembrava tranquillo e sereno, il magma infuocato ribolliva nel profondo ed è esploso all'improvviso dalle viscere della terra travolgendo uomini e cose, lasciando anche qualche vittima illustre.

Ora, interpretando il pensiero dell'avv. Ernesto Aceto, anche se il tempo politico, sociale ed economico non è dei migliori, è giunto il momento di cambiare registro perché da troppi anni Solopaca ha subito una “ *politica* ” senza programmi nella speranza che la nuova compagine amministrativa dia segnali concreti di voler bene amministrare nell'interesse dell'intera collettività.

E' una speranza che mi sento di condividere perché confesso di nutrire simpatia per il sindaco Santonastaso.

In un paese di “ piacioni ” e di politici falsamente alla mano, il suo atteggiamento sempre disponibile, con un po' di ironia, quando addirittura non dimesso, la sua incontenibile propensione ad affrontare la concretezza dei problemi, è cosa apprezzabile.

Proprio per questo non mi riesce difficile credere che una persona della sua qualità, abbia assunto una tale decisione “ *a difesa della dignità delle persone e nell'esclusivo interesse della collettività* ” –

I fatti e gli atti amministrativi dei prossimi mesi renderanno giustizia di un rimescolamento dei risultati elettorali che è sempre bene ricordare.

**Ho riletto, infatti, i programmi elettorali delle due liste in competizione, ora insieme in maggioranza al Consiglio Comunale, e mi piace ricordare che i candidati della lista civica “ Ricominciare” hanno promesso *“di superare la stagnazione culturale e le assurde divisioni sociali che caratterizzano Solopaca per ricostruire una nuova primavera che dia vita ad una comunità unita e solidale”***

**E’ una sfida esaltante, un impegno straordinario che spero si possa tradurre in atti concreti nell’immediato futuro, a cominciare dai fondi previsti nel bilancio comunale per le attività culturali ( meno dell’1%).**

**Una cifra inquietante a cui si aggiunge solo un modestissimo impegno economico di altri enti, associazioni e privati.**

**Faccia vedere il Sindaco di Solopaca di avere a cuore le sorti del patrimonio culturale e storico, della Festa dell’Uva, della Pro-Loce, delle associazioni e delle biblioteche, incrementando i fondi per le attività culturali.**

**Dopotutto, ci sono anche solopachesi, elettori e non, magari di destra e di sinistra, giovani e meno giovani, i quali proprio tutti analfabeti non sono.**

**E poi alla fine, se proprio non bastasse, c’è il Paese Solopaca, c’è la nostra comunità: il cui interesse, se ben ricordo, si é giurato di difendere e proteggere.**

**Cordialmente la saluto-**

**Avv. Alessandro Tanzillo**